

Ferretti Giuseppe – partigiano del Distaccamento «Galassi» di Ostra e del GAP-Ripe

SCARICATO
SCHEDA PERSONALE
 N. 2544 DEL FASCICOLO
PARTIGIANO PERSONALE

Cognome e Nome **FERRETTI Giuseppe**
 Paternità **fu Nazzeno** Nato **Ostra**
 Il **1.12.1921** Residente **4360**
 Formazione di appartenenza **Dist. Galassi (Ostra) Ripe-**
 Periodo di appartenenza dal **10.1.44** al **20.7.44**
 Qualifica assegnata dalla commissione **Partigiano**
 In data **7.5.46** **V.9/10** a **Automa**
 Grado gerarchico partigiano riconosciuto
 Data del riconoscimento del grado
 Elenco n. **11** N. d'ordine **236**
M.

NOTE DELLA SEGRETERIA

è veduta del **Aprile 54** gli è stata
 riconosciuta la qualifica **Partigiano**
 di **Monte Pruda** dal **10-1-44** al **5-8-44**
 di **6° Riv. Ancona (p. 10)**
 e l'equiparazione agli effetti amministrativi del grado di **Maresciallo**
 sul. pr. 04/59 = 10.1.44 = 20.7.44
Prat. Fn. Gr-D.M. ANCONA
15.12.59 pr. 11688

Il foglio notizie per lo stato di servizio è stato spedito a

Ferretti Giuseppe, scheda ANPI, Fondo Ricompart, Archivio di Stato di Roma

FERRETTI Giuseppe, nato a Ostra il 1° dicembre 1921, da Nazzeno e da Elena MARCELLINI, di mestiere faceva il contadino. Nel *Foglio matricolare* n. 13502/1921 del Distretto militare di Ancona, depositato nell'Archivio di Stato di Ancona, si legge che il 29 settembre 1942 Ferretti Giuseppe è «giunto alle armi ed assegnato in qualità di aviere nella Regia Aeronautica nel centro di affluenza aeronautico di Jesi».

Inoltre il documento ci informa che «con deliberazione presa dalla Commissione Regionale Marchigiana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, con verbale n. 7/49, in data 18 marzo 1950, [la Commissione] ha revocato la qualifica gerarchica di caposquadra di distaccamento partigiano equiparato al grado di maresciallo (precedentemente concessogli)». Non si conoscono i motivi della revoca.

Ferretti Giuseppe è incluso con il n. 11/236 fra i componenti del Distaccamento GAP di Ripe dell'Archivio Personale n. 9662 di Galeazzi Alberto (Alba), dal 10 gennaio 1944 al 20 (o 26) luglio 1944, ma il personaggio non è mai menzionato in altre cronache partigiane di cui si è effettuata la lettura.



Ferretti Giuseppe, foto g.c. da G. Barchiesi di Ostra

In Barchiesi Giancarlo, *Donne e Uomini al tempo delle guerre d'Ostra* (in fase di ultimazione), si dice che dopo la guerra presentò domanda di assunzione al Comune di Ostra, dove aveva lavorato per un breve periodo come impiegato avventizio, ma ne era stato espulso per ragioni politiche dal Commissario prefettizio dott. Bosmin nel febbraio 1944.

Nella richiesta di assunzione, Ferretti faceva presente che nel 1945 aveva prestato servizio come aiutante avventizio presso l'ufficio Anagrafe del Comune, nel quale aveva lavorato solo per pochi giorni, perché si era arruolato nelle brigate di Liberazione partigiane (dell'arruolamento dopo il 26 luglio 1944 non restano documenti). Nonostante la certezza dell'ex partigiano di una riassunzione da parte del Comune di Ostra, la domanda non fu accolta. Ferretti, non avendo forze fisiche per affrontare lavori pesanti e trovandosi disoccupato, si rivolse allora alla Prefettura di Ancona per ottenere un sussidio di assistenza.

Nel 1974 Ferretti Giuseppe ha collaborato in qualità di ex partigiano alle *Ricerche sulla Resistenza nella Valle del Misa*, a cura del prof. Virginio Villani e degli alunni del corso C dell'Istituto Magistrale "N. Marinelli" di Senigallia, ristampato a cura del Comitato Unitario

Antifascista di Senigallia nel 1974, relazionando sugli aspetti della resistenza ad Ostra e a Ripe con Torreggiani Domenico di Ripe¹.

Il suo nome compare nell'elenco dei partigiani che hanno collaborato alla ricerca, ma nel ciclostilato non sono narrate particolari azioni o attività da lui svolte nell'ambito delle formazioni partigiane.

¹ Barchiesi G., *La Resistenza a Ostra e Ripe*, cit.; *Ricerche sulla Resistenza nella valle del Misa*, a cura del corso C dell'Istituto Magistrale Statale "N. Marinelli" di Senigallia, coord. prof. Virginio Villani, Senigallia 1974, p. 3 e pp. 35-36.